

CAP 6_DOMANDE ED EFFETTI

Dall'oroscopo alla magia: cosa insegna la Bibbia sull'occulto?

Numeri 23:23

"In Giacobbe non c'è magia, in Israele non c'è divinazione; a suo tempo viene detto a Giacobbe e a Israele qual è l'opera che Dio compie."

Incredibile, ma vero! Vi sono persone - all'alba del III millennio d.C.- che non escono di casa se non dopo aver letto il loro oroscopo. Oggi è possibile persino vederlo accanto alle notizie mattutine.

La pagina che giornali e riviste dedicano all'oroscopo sembra sia la più letta nel mondo.

Alcune società hanno persino assunto i loro impiegati dopo averne consultato il futuro tramite le previsioni astrologiche.

Era questo che ci aspettavamo dall'uomo razionale e illuminato del XX secolo?

Che forse non sia poi tanto razionale? Che abbia anche lui le sue debolezze, le sue paure?

Se è così, cerca sicurezza e tranquillità nel posto sbagliato.

Chi s'è imbattuto nello "spot" televisivo di questo o quel mago, non credo abbia potuto fare a meno di notare la sottile (e diabolica!) maniera con cui certi individui tessono la loro tela di menzogne: facendo leva proprio sulla debolezza e sulla insicurezza, l'ignoranza di chi ascolta -su cosa o persino chi si nasconde dietro a costoro-, in cambio di un tangibile e persino minimo contributo, promettono felicità, benessere, fortuna, amore; grazie al filtro, al talismano, all'amuleto di loro stessa preparazione.

Ancora incredibile, eppure vero!

Astrologi, chiromanti, cartomanti, negromanti, i cosiddetti "operatori dell'occulto", proliferano indisturbati; anzi, la loro sembra la sola categoria di "professionisti" in vera ascesa. 15 milioni sono gli italiani che costituiscono il loro parco clienti. A loro fanno ricorso ogni genere di persone: non sembra esservi alcuna classe sociale immune, dalla casalinga all'industriale.

E' davvero sintomatico, significativo.

D'altronde è anche ovvio e persino inevitabile, vista la frequenza e il modo (spesso mi sembra di cogliere toni addirittura propagandistici) con cui si parla di occulto su riviste, giornali, fumetti, films, telefilms, videogiochi, nella musica.

Nella puntata di un noto telefilm, alcuni personaggi indossavano delle magliette raffiguranti dei simboli ricollegabili alla magia e la musica di sottofondo recitava: "this is the dawn of the age of aquarius" cioè "questa è l'alba dell'età dell'acquario", l'età attesa dagli occultisti, in cui un "grande spirito" si riverserà sul mondo, cambiandone il corso storico per sempre.

Non si contano i cartoni animati per bambini, o films per adolescenti, dove è fatta ottima promozione alle pratiche magiche -siamo lontani dalle vecchie fiabe dove la strega recitava la parte del cattivo.

Alcuni programmi televisivi hanno proposto dei riti magici in diretta, e non sempre in fasce orarie indicate.

La T.V. è addirittura invasa dai "maghi" che predicono il futuro, attraverso il segno zodiacale di chi telefona.

E' risaputo che certi films, da cui i genitori non sanno nemmeno di dovere mettere in guardia i loro figli, istruiscono il vasto pubblico sulle pratiche magiche anche più orrende.

Certi giornalini per adolescenti, per le ragazzine in cerca di sogni, di amore, quello con la "a" minuscola, fanno dell'oroscopo un loro cavallo di battaglia.

Le bancarelle specializzate della nostra città sono piene di libri accessibili a chiunque (non economicamente soltanto) che coprono dall'astrologia alla magia nera.

Compaiono ovunque le librerie specializzate.

Aumentano, infatti, a vista d'occhio pubblicazioni, libri e riviste specializzate.

Passando alla musica, è noto come questa faccia ottima propaganda a certe tematiche che vanno persino più in là della magia. Per dirne una, dell'ultimo LP del famosissimo gruppo Enigma, commenta il TV Sorrisi e Canzoni: "non mancano nella presentazione (del disco), simboli magici e religiosi". La New Age music è un'intera categoria di musica con forti legami con l'occulto. **TUTTO SEMPRE MOLTO INTRISO DI <SUBLIMINALE>!**

Per concludere, non credo d'essere l'unico ad aver notato come persino delle linee d'abbigliamento facciano costante sfoggio di simboli legati all'esoterismo ed alla magia.

Potrei andare avanti. Si tratta, però, di un fenomeno tanto grande, sotto gli occhi di tutti, che sono certo lo stesso lettore potrà, a conferma, unire alla mia la sua personale esperienza.

Gli effetti

L'incredibile e continuo diffondersi delle pratiche occulte; ragazzi, anche giovanissimi, che si occupano di esoterismo, cartomanzia, spiritismo e così via fino alla magia nera; l'assuefazione del grande pubblico che, bombardato da una propaganda -mi dispiace usare un termine tanto forte, ma è di questo che si tratta purtroppo, di vera e propria propaganda-, che presenta il fenomeno come innocente, positivo, divertente, non trascurando la vera origine dell'occulto e quanto questo possa nuocere all'uomo.

Ci troviamo, allora, al centro di una vera e propria battaglia fra il Dio del bene ed il dio del male; una battaglia che il nemico combatte nella maniera più sleale possibile, nascondendo la verità, seducendo ed ammalando.

E' una battaglia che riguarda tutti i Cristiani e tutte le confessioni cristiane, fra le quali, sulla questione, esiste il più totale consenso.

Visto che, però, **a molti cattolici l'avversità degli evangelici verso certe pratiche occulte sembra persino immotivata** e, comunque, qualcosa di nuovo; a dimostrazione del consenso di cui parlavo, riporto quanto ha da dire in merito il nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica:

"Tutte le forme di divinazione sono da respingere: ricorso a Satana o ai demoni, evocazione dei morti, o altre pratiche che a torto si ritiene che "svelino" l'avvenire. La consultazione degli oroscopi, l'astrologia, la divinazione, l'interpretazione dei presagi e delle sorti, i fenomeni di veggenza, il ricorso ai medium occultano una volontà...di dominio sul tempo, sulla storia ed infine sugli uomini ed insieme un desiderio di rendere proprie le potenze nascoste, sono in contraddizione con l'onore e il rispetto congiunto a timore amante, che dobbiamo a Dio solo."

Tutte le pratiche di magia e stregoneria...sono gravemente contrarie alla virtù, alla Fede e alla Scrittura!

Anche portare gli amuleti è biasimevole.

Lo spiritismo spesso implica pratiche divinatorie o magiche. Pure da esso la Chiesa (cattolica romana) mette in guardia i fedeli".

Alla luce d'una presa di posizione tanto netta e positiva, in perfetta armonia con la morale e la dottrina Cristiane, non si può non rimanere almeno delusi dal silenzio -troppo insistente e persistente, vista l'estensione del fenomeno, in particolare proprio fra i cattolici- dei religiosi della nostra terra, forse più impegnati a non perdere fedeli, piuttosto che a parlare con franchezza.

L'evidente relazione fra il mondo dell'occulto e Satana, principe dell'inganno, è causa determinante della condanna del mondo cristiano.

Se ciò sfugge a chi non conosce la materia, appare chiaro per chi l'ha appena approfondita: è il "principe della menzogna" a nascondersi dietro l'occulto, anche dietro le sue espressioni, apparentemente più innocenti, come l'astrologia -che parte dai medesimi presupposti da cui poi originano le altre pratiche divinatorie ed occulte in genere, la magia bianca e nera, la stregoneria, ecc., presupposti che rinnegano in blocco tutti i capisaldi della fede cristiana.

Merita di essere evidenziato, per i più digiuni o ingenui, che non può esistere una distinzione vera tra magia bianca e magia nera; dietro entrambe si cela l'opera del Diavolo.

Ma una ragione ancora più importante per i Cristiani, è l'aperto divieto della Parola di Dio, la Bibbia, quindi di Dio stesso, che ci parla attraverso la Sua Parola, a partecipare a certe pratiche.

- *Levitico 19:31: "Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li ascoltate, per non contaminarvi per mezzo loro. Io sono l'Eterno, l'Iddio vostro".*
- *Deuteronomio 18:10-12: "Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il suo figliuolo o la sua figliuola per il fuoco (un'antica pratica occulta orientale), né chi eserciti la divinazione, né pronosticatore, né augure, né mago, né incantatore, né chi consulti gli spiriti, né chi dica la buona fortuna, né negromante, poiché chiunque fa queste cose è in abominio all'Eterno".*

Tutte le pratiche divinatorie, occulte, sono interdette da Dio stesso. "Io sono l'Eterno, l'Iddio vostro" è un monito di Dio al suo popolo: non andate ad altri, non vi rivolgete ad altri per i vostri problemi, le vostre ansie, le vostre incertezze, io sono il vostro Dio, è a me che dovete rivolgervi!

Molti "cristiani nominali" (!?) oggi, però, non senza il contributo d'un clero troppo uso a compromessi, trascura il comandamento di Dio -se sa che esiste- e, meravigliati dai prodigi diabolici di maghi, cartomanti ed astrologi, preferisce rivolgersi a loro regolarmente.

Non è vero che i riti di divinazione sono dei falsi, non è vero che non funzionano. Il monito della Bibbia non è razionalistico!

E' perchè sono pratiche di demoni -sono loro gli spiriti evocati- che i maghi predicono il futuro talvolta con esattezza. Ed è perchè i Cristiani non possono avere nulla a che spartire col diavolo che non possono rivolgersi a lui... **non tanto perché non si verificano gli eventi predetti!**

Forse che Dio è vincolato da quello che gli uomini chiamano destino <determinato dalla posizione astrale>? Satana vuole farlo credere. Dio però contrappone alla sua menzogna una certezza: "Io sono l'Eterno", non c'è nulla che non stia nelle mani di Dio, e non solo sono Dio, io sono "l'Iddio vostro", cioè il Dio che si prende cura di voi. Chi è nelle mani di Dio, nelle mani di Chi tutto sa, non può avere dubbi e paure sul suo futuro!

Ma non solo le pratiche divinatorie sono contro la morale Cristiana, esse sono ancora un atto di sottomissione e culto a Satana. **Anche e soprattutto l'oroscopo.**

Ecco perchè **le divinazioni fatte anche in privato talvolta si avverano**; ecco perchè usando una tavoletta <i morti> parlano (meglio dire <gli spiriti che si spacciano per i morti evocati>!); ecco perchè le carte dicono talvolta la verità sul nostro passato, presente e futuro; ecco perchè un amuleto talvolta funziona: perchè si sta dando spazio, la <fede> necessaria, perchè Satana possa agire nelle nostre vite, per guidarle secondo quelle predizioni che lui stesso ci ha dato.

La nostra incredulità, la nostra ribellione al comandamento di Dio, ci ha allontanato da Lui che non può operare contro il nostro volere, lasciandoci in balia di colui che abbiamo scelto al suo posto, anche se ignari... cioè satana!

Atti 16:16-18: "Ed avvenne, come andavamo al luogo d'orazione, che incontrammo una certa serva, che aveva uno spirito indovino e con l'indovinare procacciava molto guadagno ai suoi padroni. Costei, messasi a seguir Paolo e noi gridava: questi uomini son servitori dell'Iddio altissimo, e vi annunziano la via della salvezza. Così fece per molti giorni; ma essendone Paolo annoiato si voltò e disse allo spirito: lo ti comando, nel nome di Gesù Cristo, che tu esca da costei. Ed esso uscì in quell'istante."

Molti maghi affermano di avere un loro "spirito guida". Da uno di questi spiriti dovette liberare Paolo la ragazza dell'incidente appena descritto.

Come possono dei Cristiani, dei veri Cristiani, ricorrere a degli uomini posseduti da Satana?

Molti maghi però si spacciano per cristiani. Ancora menzogne, nella migliore tradizione del bugiardo per eccellenza, satana.

Sì, è vero, alcuni maghi fanno del "bene" attraverso la pranoterapia, amuleti o altro; i loro rimedi possono davvero funzionare.

Forse che il Diavolo abbia imparato a far del bene? Può satana fare del bene? Sarebbe ancora satana se facesse il bene?

Purtroppo, alcuni possono testimoniare sulla loro pelle che il <bene> fatto dal Diavolo ha come unico fine l'impadronirsi delle vite di chi ricorre a lui: è solo <**lo zuccherino che nasconde l'amaro veleno**>!

E' molto saggio quel detto popolare delle <mie> parti (sono Brindisino del profondo Sud Italia) che dice: <**quando il diavolo ti accarezza, vuole l'anima!**>

Atti 19:19: "Ed un buon numero di quelli che avevano esercitato le arti magiche, portarono i loro libri assieme, e li arsero in presenza di tutti. E calcolatone il prezzo, trovarono che ascendeva a cinquantamila dramme d'argento".

Nonostante molti maghi si spaccino per cristiani, la Sacra Scrittura ci insegna che è impossibile che lo siano realmente. Un vero Cristiano non può avere alcuna parte con le opere del diavolo.

Galati 5:19-21: "Or le opere della carne sono manifeste e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sette, invidie, ubriachezze, gozzoviglie, ed altre simili cose; circa le quali io vi prevengo, come già vi ho prevenuti, che quelli che fanno tali cose non erederanno il regno di Dio".

Apocalisse 21:8: "Ma quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda".

Apocalisse 22:14-15: "Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e per entrare per le porte della città! Fuori i cani, gli stregoni, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna".

Alcuni chiamano in causa persino la Bibbia per sostenere le teorie esoteriche, magiche, medianiche. Ma la Parola di Dio, l'abbiamo visto, condanna queste pratiche, che sono antichissime, tanto da essere conosciute già ai tempi di Mosè, senza appello.

Leggiamo ad esempio ancora nel libro del profeta Isaia:

"Se vi si dice: 'Consultate quelli che evocano gli spiriti e gl'indovini, quelli che sussurrano e bisbigliano' rispondete: un popolo non deve egli consultare il suo Dio? Si rivolgerà ai morti a pro dei vivi? Alla rivelazione! alla testimonianza! Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui alcuna aurora!" Isaia 8:19-20.

Il profeta scriveva agli ebrei di 2700 anni fa, ma le sue parole, ispirate dallo Spirito Santo, sono vere anche oggi.

Anche nel nostro tempo non prospererà chi invece di andare alla Parola di Dio sceglie gli inganni di maghi e indovini!

Scrive ancora lo stesso Isaia:

"Stattene or là co' tuoi incantesimi e con la moltitudine de' tuoi sortilegi, ne' quali ti sei affaticata fin dalla tua giovinezza! forse potrai trarne profitto, forse riuscirai ad incutere terrore.

Tu sei stanca di tutte le tue consultazioni; si levino dunque quelli che misurano il cielo, che osservano le stelle, che fanno pronostici ad ogni novilunio, e ti salvino dalle cose che ti piomberanno addosso!", Is 47:12-13.

Anche allora esisteva l'astrologia e la condanna della Bibbia era completa. Di questa parla ancora il profeta Geremia come una pratica pagana.

"Ascoltate la Parola che l'Eterno vi rivolge, o casa di Israele! Così parla l'Eterno: Non imparate a camminare nella via delle nazioni, e non abbiate paura dei segni del cielo, perchè sono le nazioni quelle che ne hanno paura", Ger 10:1-2.

La paura del futuro è, infatti, indegna della vera fede in Dio ed incompatibile con essa.

"Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?", scrive l'apostolo Paolo. Rom 8:31.

Se ci riteniamo Cristiani, facciamo (se ce n'è bisogno) un esame di coscienza, proviamo ad essere coerenti.

"Se mi amate", diceva Gesù ai suoi discepoli, "osservate i miei comandamenti" Giov 14:15.

Se vogliamo essere ciò che diciamo di essere, obbediamo alla Parola di Dio ("e siate facitori della Parola, e non soltanto uditori, ingannando voi stessi", dice la Bibbia); potrà risultare a nostro favore soltanto: Dio non ci dà dei comandamenti per soddisfare qualche Suo sadico bisogno di imporsi all'uomo, piuttosto per il nostro stesso bene!

La Scrittura dice: "...Egli lo fa per il nostro bene, affinché siamo partecipi della Sua santità", Ebrei 12:10.

Se non siamo Cristiani, se abbiamo paura del nostro futuro, non ricorriamo ad altri. Andiamo a Dio.

Non ci affidiamo ad un po' di sale, non ci aggrappiamo ad un cornetto rosso; non facciamoci predire il futuro, non spaventiamoci se cade dell'olio per terra, se si rompe un vetro o se un gatto nero ci attraversa la strada davanti!

Anche la superstizione non può avere alcun posto nella vita del Cristiano, anche questa viene dal diavolo, che prova ogni mezzo per impaurire gli uomini e spingerli a ricorrere a tutto fuorché a Dio.

Nessuna forma di superstizione può riguardare la vita del Cristiano.

Come può un gatto nero o un cornetto essere più potente di Dio?

Se ci si affida a Dio, se veramente si crede in Lui, come si può pensare che esista qualcuno o qualcosa più potente di Lui, che ci possa fare del male nonostante la Sua protezione?

Il vero Cristiano ricerca ciò che è bene, che è utile per la sua vita spirituale, la presenza di Dio, il Suo amore e la Sua protezione... Nella certezza che le Sue promesse non verranno mai meno.

"Ma quant'è a voi, perfino i capelli del Vostro capo sono tutti contati. Non temete dunque...", Matteo 10:30-31.

Può un Cristiano vero non credere alle parole di Gesù?

Egli disse ancora: "Le mie pecore ascoltano la mia voce. Io le conosco ed esse mi seguono; ed io dò loro la vita eterna, e non periranno mai e nessuno le rapirà dalla mia mano" Giovanni 10:27-28.

Questo il meraviglioso futuro che attende i veri Cristiani: "...Egli (Dio) abiterà con loro (gli uomini) ed essi saranno Suoi popoli e asciugherà ogni lacrima dagli occhi loro e la morte non sarà più; non ci saranno più cordoglio, né grido, né dolore perché le cose di prima sono passate" Apocalisse 21:3-4.

Non rendiamo vane queste meravigliose promesse per la nostra incredulità: è l'unica cosa che può fermare Dio dall'operare nella nostra vita.

Dio, infatti, non agirà mai contro il nostro volere.

Un episodio molto significativo della Scrittura racconta che Gesù, tornato a Nazaret, "non fece qui molte potenti opere per motivo della loro incredulità", Matteo 13:58.

Se vogliamo che il Signore operi nella nostra vita, dobbiamo permettergli di farlo riponendo la nostra fede in Lui soltanto.

Insicurezza, incertezza, persino la paura possono tornare a nostro favore. Se ci fanno comprendere i nostri limiti, possono farci avvicinare a Dio. Possono essere anche e persino un buon sintomo: significa che riflettiamo sulla nostra condizione, sulla nostra vita, che non siamo solo delle macchine per far soldi, che abbiamo una vita spirituale.

Stiamo attenti, però, che la nostra debolezza non ci faccia cadere in mani sbagliate, che non ci conduca, dopo un illusorio miglioramento iniziale, ad una condizione peggiore.

Non ricorriamo a maghi o ad astrologi: non possiamo lasciarci irretire da loro senza essere complici della rovina in cui cadremo, non quando Dio ci mette in guardia in modo tanto chiaro. Poco importano le apparenze: dietro quella facciata di benefattori, dietro la parvenza di bene, si cela il più tremendo nemico dell'uomo:

"Anche Satana si traveste da angelo di luce", ci insegna la Bibbia: "Non è dunque gran che se i suoi ministri -servitori- si travestono da ministri di giustizia". 2Cor 11:14.

Non lasciamoci perciò sedurre da quelli che la Sacra Scrittura ci autorizza a definire "prodigi di satana".

Se quanto dice un mago si avvera, se un pranoterapeuta ottiene dei risultati, se un amuleto sembra avere un effetto positivo, e così via... sappiamo da dove viene tutto ciò e che sono solo dei mezzi usati da Satana per sedurre gli uomini e allontanarli da Dio.

L'anticristo stesso sulla terra verrà accompagnato da miracoli...

"la venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, e con ogni sorta di inganno e iniquità a danno di quelli che periscono perchè non hanno aperto il cuore all'amor della verità per essere salvati". 2Tess 2:9-10.

In tali casi la leggerezza è del tutto sconsigliabile: la tempestività dovrebbe essere subito attuata!

Capisco che la propaganda che si fa all'occulto ce lo descrive come un innocuo divertimento, ma tale non è.

Quante persone hanno cominciato per gioco a scherzare con una tavoletta per chiamare i morti e si sono davvero sentiti rispondere da qualcuno... che pareva proprio essere la persona evocata?

Hanno aperto una porta e qualcuno vi è entrato, ma riusciranno a farlo andare via?

Quante persone hanno imbastito per scherzo una seduta spiritica e poi qualcuno ha finito per diventare posseduto da demoni?

Quanti si sono sentiti perseguitati da strane presenze dopo essere ricorsi a dei maghi?

Lasciamoci convincere dal bene, da ciò che è giusto e vero, dall'amore di Dio, dalla Verità che è nelle Sacre Scritture, da Cristo che ci ha amati ed ha dato la Sua vita per noi sulla croce, che Egli giusto ha pagato per il nostro peccato dandoci accesso alla presenza di Dio e alla Vita eterna nella Sua Gloria.

La Parola di Dio dice

"...tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui vi è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri", Filippesi 4:8.

"Fate tutto alla gloria di Dio", 1Cor 10:31.

Vivere secondo queste parole deve essere il sentimento di ogni autentico Cristiano.

L'Apostolo Giovanni, ormai al tramonto della sua esistenza terrena, dopo una vita trascorsa al servizio di Dio e dell'Evangelo è così forte nella certezza dell'amore di Dio e della sorte futura nell'eternità da comunicare questa sua sicurezza ai suoi fratelli che servono Dio:

"Il mondo passa via con la sua concupiscenza, ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno", 1Giov 2:17.

Fare nostra questa meravigliosa <spesanza> (certezza del **<già, ma non ancora!>**), dipende soltanto da noi.

"Perchè preoccuparci del futuro ? Con la morte finisce tutto!

Quindi : " Mangiamo Beviamo Perché domani Morremo. " Isaia 22:13; Luca 12:16-21 e 1Corinzi 15:32 .

Questa è appunto la filosofia che caratterizza il nostro tempo, eppure tutti quanti vorrebbero conoscere con certezza il futuro che li attende.

Chi non conosce la famosa poesia di Lorenzo Dei Medici detto <il magnifico>?

Essa sintetizza l'opinione pubblica e la interpreta molto bene: tutti pensano la stessa cosa!

Ricordo che quando ero studente lo ammiravo per la sua attualità precoce!

Riporto questa sua poesia su cui riflettere, ma che di fatto focalizza la grande disperazione umana: infatti, **egli era esoterico come tutta la sua <influyente e facoltosa famiglia> (suo padre, proseguì gli studi di alchimia e di scienze esoteriche, di cui aveva una grande passione ...) !**

Quant'è bella giovinezza !

Quant'è bella giovinezza
che si fugge tuttavia!
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Quest'è Bacco e Arianna,
belli, e l'un dell'altro ardenti;
perché 'l tempo fugge e inganna,
sempre insieme stan contenti.
Queste ninfe ed altre genti
sono allegre tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Questi lieti satiretti
delle ninfe innamorati
per caverne e per boschetti
han lor posto cento agguati;
ora da Bacco riscaldati,
ballon, salton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Queste ninfe anche hanno caro
da lor essere ingannate:
non può fare a Amor riparo,
se non gente rozze e ingrante:
ora insieme mescolate
suonan, canton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Questa sòma, che vien drieto
sopra l'asino, è Sileno:
così vecchio è ebbro e lieto,
già di carne e d'anni pieno;
se non può stare ritto, almeno
ride e gode tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Mida vien drieto a costoro:
ciò che tocca, oro diventa.
E che giova aver tesoro,
s'altri poi non si contenta ?
Che dolcezza vuoi che senta

chi ha sete tuttavia ?
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Ciascun apra bene gli orecchi,
di doman nessun si paschi;
oggi siam giovani e vecchi,
lieti ognun, femmine e maschi;
ogni tristo pensier caschi:
facciam festa tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Donne e giovinetti amanti,
viva Bacco e viva Amore !
Ciascun suoni, balli e canti !
Arda di dolcezza il core !
Non fatica, non dolore !
Ciò c'ha a esser, convien sia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Invece, nient'affatto: di domani c'è certezza, ma si trova solo in Cristo... e Lorenzo dei Medici non l'aveva trovata perché si diletta in satana! La stessa poesia indica molti dèi, ninfe, boschi e quant'altro si praticava (e si pratica) con l'esoterismo.

Gesù Cristo è l'unico che possa dirci una parola sicura e ci pone di fronte ad una dichiarazione che non lascia incertezze: nel Vangelo di Giovanni Gesù dice che il nostro cuore non deve essere turbato da incertezze perché Lui ci ha preparato un luogo sicuro per il nostro grande passo. La certezza è che noi saremo con Lui. (Giov 14:1,3).

Notiamo che Gesù è la nostra sicurezza perché Lui ci ha trasmesso fedelmente la rivelazione e le parole che aveva ricevuto dal Padre:

Giovanni 5:19-32 è il testo che ci parla della vita che abbiamo in Cristo.

Leggiamo anche al cap. 17:8, la preghiera Sacerdotale

Gesù durante il Suo ministero aveva insegnato lo stato dei morti con la storia del ricco e di Lazzaro, (Luca 16:19-31) quindi è indiscusso che c'è un'esistenza oltre la morte: nella storia Gesù fa capire quanto sia importante accettarlo quando siamo in vita e ci fa riflettere sulla posizione nella quale si trova l'uomo e cioè:

1) Essere in Cristo v. 22 (nel " seno di Abramo " in Paradiso

2) Essere senza Cristo v. 22 e 23 (nel tormento : " Inferno ").

Quando l'uomo è privo della rivelazione di Dio, non può fare altro che giungere a conclusioni assurde e pessimistiche, perché allo stato naturale è senza <speranza>. Ef 2:12

I suoi ragionamenti sono espressi molto bene nel libro dell' Ecclesiaste al cap. 3:19 dove troviamo scritto:

"La sorte dei figli degli uomini è la sorte delle bestie; agli uni e alle altre tocca la stessa sorte; come muore l'uno , così muore l'altra ; hanno tutti un medesimo soffio, e l'uomo non ha superiorità di sorta , sulla bestia perché tutto è vanità"

Questo è quanto può immaginare l'uomo senza la rivelazione di Dio: si tratta di una visione della morte, deprimente, ma l'uomo non può esprimersi diversamente.

L'Ecclesiaste continua al cap. 3 v. 20 e 22: perché l'uomo è nelle " tenebre". 1Pie 2:9 .

Quindi è normale che l'uomo naturale, cioè non nato di nuovo, ragioni così, mentre non è il ragionamento del credente che ha la grazia di accedere alla Parola di Dio.

Il Signore non vuole che restiamo nell'ignoranza (1Tess 4:13-18).

Perché "le cose occulte appartengono all'Eterno, al nostro Dio, ma le cose rivelate sono per noi e per i nostri figli in perpetuo, perché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge". Deuteronomio 29:29; Salmo 119:105.